

in corso e dei corrispondenti notevoli incarichi richiesti, elaborazioni e varie le cui scadenze vanno quasi sempre oltre la durata dell'esercizio.

CAT. VI - Trasferimenti passivi. Il cap. 10601, unico della categoria con una previsione di L. 5.000.000 che riguarda le contribuzioni a fondo perduto, ed ha avuto una modesta spesa di L. 460.750 per alcune piccole quote associative.

CAT. VII Oneri finanziari. La categoria di spesa riguarda solamente i capitoli 10701 e 10702 riferentesi agli eventuali interessi passivi e relative spese bancarie dell'esercizio. La categoria presenta una modesta spesa complessiva di L.45.769.287 con un risparmio sulla previsione di circa 4 milioni. Tale spesa si riferisce agli interessi passivi pagati al Banco di Napoli per uno scoperto bancario resosi necessario nei mesi di settembre/ottobre per un massimo di circa 976 milioni, al tasso del prime rate ABI più spese accessorie. Vi sono comprese anche le spese di conto per i c/c periferici di cui si è parlato tra le entrate in ordine agli interessi attivi.

CAT. VIII - Gli oneri tributari (Cap. 10801) ammontano a lire 112.081.878 a fronte di una previsione di 130 milioni con una minore spesa di circa 17 milioni.

Solo una parte di dette spese sono rappresentate dalle normali imposte a carico dell'ente, tra cui I.R.P.E.G. ed I.L.O.R. Vi sono infatti comprese per la maggior parte le spese per la registrazione di contratti e convenzioni, specialmente con il MAF per studi iniziati nel corso del 1993 e le convenzione per "Obiettivo 1" di cui più volte si è parlato.

Si tratta in ogni caso di spese obbligatorie non dilazionabili e talvolta imprevedibili.

CAT. X - Il fondo di riserva di cui al CAP. 11002 che aveva una previsione di lire 300 milioni è stato interamente utilizzato. Il CAP. 11001 che riguarda le spese non classificabili, ha una spesa che ammonta appena a L. 727.200 contro una previsione di lire 20 milioni.

Si fa rilevare, a conclusione, che le spese correnti, nell'insieme, sono ampiamente contenute nella previsione, tanto da evidenziare impegni per 15.833 milioni a fronte di una previsione di 16.997 milioni, con un risparmio di 1.163 milioni.

Per quanto riguarda le spese in CONTO CAPITALE si osserva quanto segue:

CAT. XI - Cap. 21102 - La spesa di L. 38.503.858 riguarda modeste opere di ripristino ed altri piccoli lavori necessari nei locali della Sede. Rispetto alla previsione di 80 milioni c'è un

risparmio di circa 41 milioni poichè alcune opere di ripristino, peraltro necessarie, sono state dilazionate per rispettare al massimo le indicazioni di risparmio.

CAT. XII - Acquisto impianti, macchine e attrezzature. Cap. 21201 - la spesa di L. 15.871.625 a fronte di una previsione di 100 milioni, riguarda l'acquisto sporadico secondo le necessità improvvise di mobili e attrezzature per gli uffici sia per i servizi della sede centrale che degli uffici periferici. La previsione era stata fatta per un piano organico di ammodernamento che poi, sempre per rispettare gli inviti al risparmio, ha subito una dilazione.

CAP. 21203 - Acquisto di macchine di ufficio. La spesa di 170.166.763, inferiore alla previsione pari a 250 milioni per circa 79 milioni, riguarda l'acquisto di Computers oltre ad accessori necessari ed altro materiale informatico per il buon funzionamento degli uffici. Va considerata inoltre la realizzazione in corso di una sala multimediale presso la sede e l'acquisto di materiale informatico per l'U.O.T., come previsto dal programma operativo "Obiettivo 1". In ogni modo, anche in questo caso, si ha un considerevole risparmio.

CAP. 21204 - La spesa di L. 15.777.452 a fronte di una previsione di 40 milioni, riguarda l'acquisto di libri inventariabili per la biblioteca dell'Istituto. Va osservato che la biblioteca INEA è aperta al pubblico e comprende oltre 27.000 testi inventariati, italiani e stranieri, costantemente aggiornati con nuove pubblicazioni tutte nel campo dell'economia agraria e materie affini. Si evidenzia un risparmio di circa 24 milioni.

CAP. 21205 Acquisto software e materiali informatici. Si tratta di un capitolo istituito nel 1991, allo scopo di affrontare le spese correlate all'informatizzazione. In particolare vi gravano le spese per l'acquisto di software di contenuto tecnico-scientifico, anche di matrice estera e quindi costosi, necessari per gli studi e le ricerche in corso. Gli impegni risultanti per l'esercizio 1993 ammontano a circa 423 milioni, solo in parte pagati e quindi con un residuo passivo conseguente di circa 302 milioni. Considerata la previsione di 450 milioni si ha un risparmio di circa 26 milioni. La spesa è stata richiesta in buona parte per le necessità del Programma Operativo "Obiettivo 1" riguardante la divulgazione agricola nelle aree del Mezzogiorno.

CAT. XVI Rimborsi di mutui.

CAP. 31601 - La spesa riguarda i ratei semestrali dei due mutui fondiari accesi nel 1989 e nel 1990 per l'acquisto degli appartamenti int.6 e 10, di cui già si è parlato in precedenti relazioni. Un mutuo è quindicinale con il Banco di Napoli e l'altro è decennale in ECU, indicizzato, con la Banca Nazionale del Lavoro. La spesa complessiva è ammontata a L. 242.205.965 a fronte di una previsione di lire 250 milioni.

Per quanto riguarda le Partite di Giro si rinvia a quanto illustrato per le corrispondenti entrate.

Le gestioni dei RESIDUI attivi e passivi dell'esercizio 1993 presentano i seguenti dati riepilogativi:

RESIDUI ATTIVI

- Residui attivi all'inizio dell'esercizio	L. 7.525.648.617
- Residui attivi riscossi nell'esercizio	<u>L. 3.966.942.418</u> L. 3.558.706.199
- Residui attivi derivanti dall'esercizio 93	<u>L. 3.270.852.821</u>
- Residui attivi al 31/12/1993	L. 6.829.559.020

RESIDUI PASSIVI

- Residui passivi all'inizio dell'esercizio	L. 12.835.944.407
- Residui passivi pagati nell'esercizio	<u>L. 7.357.199.181</u>
	L. 5.478.745.226
- Residui passivi derivanti dall'es. 1993	<u>L. 4.514.043.452</u>
Residui passivi al 31/12/1993	L. 9.992.788.678

Rispetto all'esercizio precedente si nota, come accennato in precedenza, che i residui, sia attivi che passivi diminuiscono: quelli attivi di circa 696 milioni e quelli passivi di circa 2.843 milioni, il che è significativo. Tra i residui passivi vi è l'incidenza dei più volte citati contributi da versare allo Stato relativi alla contabilità agraria pervenuti dalla CEE nel corso del 1989/91; senza questa pendenza i residui passivi sarebbero di entità pressochè uguale a quelli attivi.

Gli altri residui passivi derivano tutti da precisi impegni non pagati alla fine dei rispettivi esercizi ma ciò non toglie che alcuni, quelli di più vecchia data, possano essere considerati oggi non più dovuti. Da ciò la necessità di una necessaria revisione che è in corso.

I crediti esposti nei residui attivi sono le risultanze di precisi accertamenti fatti con cognizione di causa in base a decreti ministeriali od altri documenti probanti e pertanto non possono sussistere dubbi sulla loro consistenza originaria.

Sull'argomento occorre comunque fare presente che molti crediti riguardano residui di contributi dovuti dal MAF all'INEA per studi in corso per i quali a volte si ha qualche ritardo nella loro realizzazione, altre volte pur rendicontati, richiedono una lunga procedura per poter essere riscossi. Infatti i rendiconti

subiscono un lungo iter per controlli e richieste di chiarimenti prima di essere liquidati ed infine il ripristino degli stanziamenti ministeriali perchè nel frattempo sono diventati perenti.

Come già suggerito dal Ministero Vigilante e come accennato all'inizio della relazione, dopo l'approvazione del conto consuntivo 1993 verrà presentato un elenco di residui attivi e passivi da annullare, in corso di selezione.

La situazione di CASSA al 31/12/1993 mette in evidenza quanto segue:

- Saldo attivo bancario al 31/12/92	L. 5.319.589.217
- Riscossioni dell'esercizio 1993	<u>L. 24.963.474.757</u>
	L. 30.283.063.974
- Pagamenti dell'esercizio 1993	<u>L. 26.617.930.461</u>
Saldo attivo di cassa al 31/12/93	L. 3.665.133.513

Così determinato:

- c/32831 tesoreria Provinciale Stato	L. 3.555.865.657
- c/c postale 30779003	<u>L. 109.267.856</u>
	L. 3.665.133.513

La situazione AMMINISTRATIVA al 31/12/1993 risulta la seguente:

- Saldo attivo per disponibilità liquida (Tesoreria Provinciale dello Stato e c/c postale)	L. 3.665.133.513
- Residui attivi	<u>L. 6.829.559.020</u>
	L. 10.494.692.533
MENO - Residui passivi	<u>L. 9.992.788.678</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/1993	L. 501.903.855

L'avanzo risultante è stato illustrato in precedenza.

Si ritiene opportuno porre l'attenzione sull'importanza della situazione amministrativa dell'Ente a fine esercizio considerato che l'avanzo o il disavanzo che ne derivano sono l'elemento principale per valutare il conto consuntivo.

Detto risultato deve essere trasferito nell'esercizio successivo. Pertanto l'avanzo di amministrazione, dell'esercizio 1993, pari a lire 501.903.855, va riportato all'esercizio 1994 secondo le norme dell'art. 8 del Regolamento di cui al D.P.R. 696 del 19/12/1979.

Si rammenta che in sede di preventivo 1994 era stato ipotizzato un avanzo di amministrazione nullo e pertanto tale avanzo incrementa la disponibilità di bilancio dell'esercizio in corso.

CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Conto economico dell'esercizio 1993 presenta un avanzo in relazione alle risultanze della gestione di competenza (rendiconto finanziario) modificate dagli effetti delle svalutazioni e degli incrementi patrimoniali riguardanti essenzialmente l'acquisto di impianti, mobili e macchine d'ufficio, in particolare Personal Computers.

Detto avanzo economico è risultato di L. 1.002.003.301 determinato sinteticamente come segue:

- entrate di parte corrente	L. 17.231.911.829
- uscite di parte corrente	<u>L. 15.833.308.290</u>
Differenza attiva	L. 1.398.603.539
cui vanno sottratti	
- ammortamento costi pluriennali, impianti, macchinari, automezzi	
oneri finanziari	<u>L. 396.600.238</u>
AVANZO ECONOMICO 1993	L. 1.002.003.301

Si ricorda in ogni modo che per l'INEA, Ente non economico, privo di patrimonio fruttifero da gestire e quasi interamente finanziato dallo Stato, il conto economico ed il risultato che ne deriva hanno scarsa importanza e riflettono sostanzialmente l'andamento della gestione finanziaria con le modifiche anzidette, dovute alle variazioni patrimoniali riguardanti principalmente i beni mobili. Ciò non toglie che venga di conseguenza a modificarsi la situazione patrimoniale.

La situazione Patrimoniale al 31/12/1993 presenta i seguenti dati riassuntivi:

- Attività	L. 20.765.999.459
- Passività	<u>L. 16.396.546.009</u>
Differenza Patrimoniale attiva	L. 4.369.453.450

Rispetto al risultato dell'esercizio precedente si ha pertanto un incremento in relazione all'avanzo della gestione economica 1993.

Con i chiarimenti sopra esposti il conto consuntivo dell'INEA per l'esercizio 1993 viene sottoposto all'esame ed approvazione dei Ministeri Vigilanti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Vincenzo Pilo)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 268
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1993
RELAZIONE DEI SINDACI

Il giorno 27 aprile 1993, alle ore 15 presso la Sede dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria, Via Barberini, 36, Roma, i Sindaci Gregorio Marugj in rappresentanza del Ministero del Tesoro e la dott.ssa Gabriella Delle Monache in rappresentanza del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali, hanno esaminato il CONTO CONSUNTIVO dell'I.N.E.A per l'esercizio finanziario 1993 al fine di redigere la relazione al bilancio stesso, giusta quanto prescritto dal D.P.R. n. 696/1979.

L'esame di cui sopra è stato esteso anche agli atti delle gestioni finanziaria e patrimoniale che hanno concorso alla formazione di detto consuntivo ed alle relative scritture contabili (partitari ed inventari), ai fini della verifica di concordanza. A conclusione di tale esame si è proceduto alla elaborazione della presente relazione.

Il Rendiconto Finanziario fa riferimento alla Gestione Finanziaria che si articola nelle seguenti parti:

- 1 - Bilancio di Competenza;
- 2 - Bilancio di Cassa;
- 3 - Gestione Residui.

Il Rendiconto Patrimoniale si articola a sua volta nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale. Infine, sulla base degli elaborati esaminati, si è proceduto alla rilevazione della situazione amministrativa dell'Istituto.

Le risultanze cui si è pervenuti possono riassumersi come segue:

RENDICONTO FINANZIARIO
BILANCIO DI COMPETENZA ESERCIZIO 1993

PREVISIONI DEFINITIVE**ENTRATE**

Entrate correnti	L. 18.257.000.000
Entrate in conto capitale	L. 5.001.000.000
Entrate per partite di giro	<u>L. 6.080.000.000</u>
TOTALE ENTRATE	L. 29.338.000.000

ENTRATE ACCERTATE

Entrate correnti	17.231.911.829	(-1.025.088.171 rispetto alla previsione)
Entrate in conto capitale	976.757.517	(-4.024.242.483 rispetto alla previsione)
Entrate per partite di giro	<u>6.058.715.814</u>	(-21.284.186 rispetto alla previsione)
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	24.267.385.160	

Differenza tra entrate previste ed entrate accertate 5.070.614.840

La differenza delle entrate di parte corrente (-1.025.088.171) è dovuta quasi esclusivamente a minori accertamenti di contributi straordinari a carico dello Stato inerenti al programma "Obiettivo 1". Infatti parte di detti contributi è stata oggetto di accertamento nel bilancio di previsione esercizio 1994, a seguito di uno slittamento all'esercizio 1994 di alcune attività inerenti al citato programma.

La differenza relativa al conto capitale è dovuta esclusivamente alla circostanza che l'ente non è stato costretto a ricorrere ad anticipazioni bancarie se non in misura notevolmente ridotta rispetto alle previsioni.

ENTRATE RISCOSE L. 20.996.532.339 di cui L. 13.977.629.829 per entrate correnti, L. 976.757.517 per entrate in conto capitale e L. 6.042.144.993 per partite di giro.

ENTRATE DA RISCOUTERE L. 3.270.852.821 di cui L. 3.254.282.000 per entrate correnti e L. 16.570.821 per partite di giro.

USCITE**PREVISIONI DEFINITIVE**

Uscite correnti	L. 16.997.293.427
Uscite in conto capitale	L. 6.270.000.000
Uscite per partite di giro	<u>L. 6.080.000.000</u>
TOTALE USCITE	L. 29.347.293.427

USCITE IMPEGNATE

Uscite correnti	L. 15.833.308.290	(- 1.163.985.137 rispetto alla previsione)
Uscite in conto capitale	L. 1.882.750.628	(- 4.387.249.372 rispetto alla previsione)
Uscite per partite di giro	<u>L. 6.058.715.814</u>	(- 21.284.186 rispetto alla previsione)
TOTALE USCITE IMPEGNATE	L. 23.774.774.732	

Differenza rispetto alle

Previsioni

L. 5.572.518.695

Tale differenza è dovuta principalmente: per le uscite correnti (- 1.100 milioni circa) a minori spese nei capitoli relativi a prestazioni istituzionali (-560 milioni circa); acquisto beni di consumo (-407 milioni) alle spese per il personale dipendente e per gli organi dell'Ente (-100 milioni); oneri tributari (-18 milioni circa); trasferimenti passivi (- 4 milioni); oneri finanziari (- 4 milioni).

Per le uscite in conto capitale la differenza (- 3.972 milioni circa) è dovuta essenzialmente al ridotto ricorso all'anticipazione bancaria rispetto a quanto preventivato come già dinanzi indicato ed a minori acquisti di beni strumentali.

Per le partite di giro ai motivi esposti per le corrispondenti entrate.

USCITE PAGATE L. 19.260.731.280 di cui L. 11.735.979.824 per uscite correnti L. 1.467.024.022 per uscite in conto capitale e L. 6.057.727.434 per partite di giro.

USCITE DA PAGARE L. 4.514.043.452 di cui L. 4.097.328.466 per uscite correnti, L. 415.726.606 per uscite in conto capitale e L. 988.380 per partite di giro.

ENTRATE ACCERTATE ES.1993	L. 24.267.385.160
USCITE IMPEGNATE ES.1993	<u>L. 23.774.774.732</u>
AVANZO DI ESERCIZIO	L. 492.610.428

=====

GESTIONE DI CASSA

ENTRATE

Previsioni entrate di cassa	L. 26.588.000.000
Somme riscosse	<u>L. 24.963.474.757</u>
DIFFERENZA	L. 1.624.525.243

USCITE

Previsioni uscite di cassa	L. 29.580.810.000
Somme pagate	<u>L. 26.617.930.461</u>
DIFFERENZA	<u>L. 2.962.879.539</u>

Le differenze di cui sopra sono dovute in parte al fatto che la riscossione attinente ad alcuni finanziamenti, essendo di carattere straordinario, non è di facile previsione ed in parte alla riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni in uscita.

RESIDUI

Le gestioni dei residui attivi e passivi degli anni precedenti nonché quelli derivanti dall'esercizio 1993, formano oggetto di appositi riepiloghi e sono raggruppati nel prospetto generale da cui si deducono i seguenti dati riassuntivi:

RESIDUI ATTIVI

- Residui attivi all'inizio dell'esercizio	L. 7.525.648.617
- Residui attivi riscossi nell'esercizio	<u>L. 3.966.942.418</u>
	L. 3.558.706.199
Residui attivi derivanti dall'esercizio 1993	<u>L. 3.270.852.821</u>
RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1993	L. 6.829.559.020

RESIDUI PASSIVI

- Residui passivi all'inizio dell'esercizio	L. 12.835.944.407
- Residui passivi pagati nell'esercizio	<u>L. 7.357.199.181</u>
	L. 5.478.745.226
Residui passivi derivanti dall'esercizio '93	<u>L. 4.514.043.452</u>
RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1993	L. 9.992.788.678

Da un esame delle scritture contabili è emerso che i residui di cui i nuovi affluiscono essenzialmente alle seguenti categorie:

RESIDUI ATTIVI

- Categoria II - trasferimenti da parte dello Stato per circa L. 5.969 milioni;
- Categoria III - trasferimenti da parte di enti istituzionali e privati circa L. 786 milioni.

RESIDUI PASSIVI

- Categoria II - spese per il personale circa L. 792 milioni;
- Categoria IV - spese per beni di consumo e servizi ivi comprese le spese di rilevazioni, studi indagini per circa L. 983 milioni;
- Categoria V - spese per prestazioni istituzionali con particolare riguardo agli incarichi di ricerca ed elaborazioni RICA circa L. 4.437 milioni.

A riguardo, considerato tra l'altro che alcuni dei residui sia passivi che, soprattutto, attivi risalgono ad epoca non recente, l'Ente dovrà provvedere alla loro eventuale eliminazione. Si è preso comunque atto che l'Ente, anche sulla base delle precedenti relazioni stà provvedendo ad un esame dei residui attivi e passivi da annullare ed il provvedimento relativo è in fase di ultimazione.

RENDICONTO PATRIMONIALE

Tale Rendiconto si riferisce alla gestione Patrimoniale che si articola nelle seguenti due parti:

- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 1993**RENDITE**

Entrate correnti di bilancio	L. 17.231.911.829
Entrate fuori bilancio (componenti positivi che non danno luogo a movimenti finanziari)	
insussistenze passive (residui passivi annullati)	<u>L. -----</u>
TOTALE RENDITE	L. 17.231.911.829

SPESE

Spese correnti di bilancio	L. 15.833.308.290
Spese fuori bilancio (componenti negativi che non danno luogo a movimenti finanziari) per ratei di mutui fondiari per l'acquisto da parte dell'Ente di beni mobili	<u>L. 396.600.238</u>
TOTALE SPESE	<u>L. 16.229.908.528</u> <u>=====</u>
AVANZO ECONOMICO	L. 1.002.003.301

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

Attività all'inizio dell'esercizio	L. 21.543.846.671
Variazioni in più o in meno	<u>L. 777.847.212</u>
Attività a fine esercizio	L. 20.765.999.459

PASSIVITA'

Passività all'inizio dell'esercizio	L. 18.176.396.522
Variazioni in più o in meno	<u>L. 1.779.850.513</u>
Passività a fine esercizio	L. 16.396.546.009

PATRIMONIO NETTO all'inizio dell'esercizio	L. 3.367.450.149
Aumento subito	<u>L. 1.002.003.301</u>
PATRIMONIO NETTO a fine esercizio	<u>L. 4.369.453.450</u> <u>=====</u>

In merito alla gestione patrimoniale sopradescritta, si ribadisce l'esigenza di intraprendere le più idonee iniziative atte ad osservare quanto disposto dall'art. 48 del D.P.R. n. 696/79 per quanto attiene ai beni mobili.

La situazione amministrativa complessiva dell'Ente è così sintetizzabile:

Fondo di Cassa al 1/1/93	L.	5.319.589.217
- Riscossioni		
in c/competenza	L.	20.995.373.339
in c/residui	L.	3.968.101.418
	L.	24.963.474.757
	L.	30.283.063.974
- Pagamenti		
in c/competenza	L.	19.260.731.280
in c/residui	L.	7.357.199.181
	L.	26.617.930.461
FONDO CASSA	L.	3.665.133.513
(c/32831 Tesoreria Prov. 3.555.865.657)		
(c/c postale n. 30779003 109.267.856)		
RESIDUI ATTIVI alla data del 31/12/93	L.	6.829.559.020
	L.	10.494.692.533
RESIDUI PASSIVI alla data del 31/12/93	L.	9.992.788.678
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/93	L.	501.903.855

Si può pertanto ritenere che l'attività dell'Ente nella sua globalità abbia raggiunto i fini prefissati in sede di previsione ed abbia rispettato i limiti di autorizzazione di spesa fissati con il preventivo e con le variazioni necessarie. Non risultano sfondamenti di capitoli.

Si è accertato l'osservanza dell'art. 36 del Regolamento approvato con il D.P.R. 696/79 essendo stata allegata la situazione amministrativa che ha evidenziato: la consistenza dei conti di Tesoreria e di Cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; il totale complessivo delle somme riportate, da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio; l'avanzo di amministrazione.

Con le precisazioni innanze contenute i Sindaci esprimono parere favorevole in ordine alle risultanze contabili del consuntivo 1993.

I SINDACI

Gregorio Ruffi
G. Della Manna

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

TI	CAP	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE					
			INIZIALE	VARIAZIONI IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSO	RIMASTO DA RICCUOTERE	TOTALI ACCERTAMENTI	IN PIU'	IN MENO	
1	0101	PARTI PRIMA - ENTRATE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	9.293.427		9.293.427						
		TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTI CAT. I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE CARICO DEI DATORI DI LAVORO O DEGLI ISCRITTI										
		Aliquote contributive	0			0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI										
1	0201	Quote di partecipazione	0			0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA II	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	0301	TOTALE TITOLO I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TITOLO II ENTRATE DERIVANTI TRASFERIMENTI CORRENTI CAT. III TRASFERIMENTI DA PARTI DELLO STATO										
		Contributi ordinari e corse dello Stato L. 962/70 177/73 D.P.R. 411	850.000.000			850.000.000	850.000.000	0	850.000.000	0	0	0
		Contributi straordinari e corse dello Stato	16.430.000.000			16.430.000.000	12.836.700.000	2.660.268.000	16.396.968.000	0	1.033.038.000	0
		TOTALE CATEGORIA III	17.280.000.000	0	0	17.280.000.000	13.386.700.000	2.660.268.000	16.246.968.000	0	1.033.038.000	0
2	0401	CAT. IV TRASFERIMENTI DA PARTI DELLE REGIONI										
		Contributi delle Regioni	250.000.000			250.000.000	289.727.375	49.000.000	339.727.375	89.727.375	0	0
		TOTALE CATEGORIA IV	250.000.000	0	0	250.000.000	289.727.375	49.000.000	339.727.375	89.727.375	0	0